

## Una scuola su due non ha il certificato di agibilità



In Italia una scuola su due non ha il certificato di agibilità, 22 milioni di cittadini e 5,5 milioni di edifici sono esposti a un elevato rischio sismico. Sono i dati comunicati dal presidente del Consiglio Nazionale dei Geologi, **Gian Vito Graziano**, poco prima dell'inizio dei lavori del convegno "Fenomeni naturali e catastrofi attese: il difficile ruolo della prevenzione in Italia", organizzato dal Consiglio Nazionale nell'auditorium dell'Università Gabriela D'Annunzio di Chieti.

"Attendiamo risposte, soprattutto dai candidati premier. L'unico ad averci risposto, finora, è Nencini del Psi,

attendiamo quelle di Monti, Bersani, Berlusconi", ha dichiarato Graziano, nell'auspicare che nei "programmi elettorali di partiti e movimenti trovi spazio il rischio sismico e idrogeologico dell'Italia".

Per Graziano, bisogna rimettere mano a una legge di governo del territorio, magari ricostituendo una nuova commissione De Marchi da cui nacque una buona legge di tutela. Dal punto di vista del rischio sismico, bisogna lavorare molto sul patrimonio edilizio, sulla conoscenza del rischio: "Il 50% delle scuole in Italia non ha il certificato di agibilità, è un dato assolutamente drammatico anche se non sempre la mancanza del certificato è dovuta a problemi strutturali", ha sottolineato Graziano.